



Tavolo pluralismo e piattaforme online



OBIETTIVI

Il "Tavolo pluralismo e piattaforme online" ha l'obiettivo di favorire e promuovere l'autoregolamentazione delle piattaforme e lo scambio di buone prassi per l'individuazione ed il contrasto dei fenomeni di disinformazione online frutto di strategie mirate. Il Tavolo, a livello mondiale, rappresenta uno dei primi esempi di cooperazione istituzionalizzata tra autorità indipendenti di regolazione e tutti gli stakeholder del sistema dell'informazione: le piattaforme online, gli editori, i fact-checker, i giornalisti, le società di comunicazione, le associazioni del comparto pubblicitario e dei consumatori.



tavolopluralismo@agcom.it



 **AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI**



www.agcom.it/tavolo-pluralismo-e-piattaforme-online

GRUPPI DI LAVORO

L'attività del Tavolo si sviluppa attorno a 5 gruppi di lavoro chiamati ad approfondire e sviluppare, in parallelo, le principali questioni che il Tavolo si propone di affrontare:

- A) Metodologie di classificazione e rilevazione
- B) Monitoraggio dei flussi economici pubblicitari
- C) Fact-checking: organizzazione, tecniche, strumenti ed effetti
- D) Media e digital literacy
- E) Trasparenza e campagne informative rivolte ai consumatori.

SOGGETTI ADERENTI

Adnkronos; ADOC; Aeranti Corallo; AGI; ANES; ANSO; ASSOCOM - PR Hub; Centromarca; Ciaopeople; CNU; CODACONS; Confindustria Radio TV; Coordinamento CORECOM; CNRT - Terzo polo digitale; Facebook; FEDOWEB; FIEG; FISC; FNSI; Google; Guardia di Finanza - Nucleo Speciale per la Radiodiffusione e l'Editoria; IAB Italia; IAP; La7; La Voce; LOGICO; Mediaset; NETCOMM; NEXA - Politecnico di Torino; Ordine dei giornalisti; Pagella Politica; Qwant; RAI; Reputation Manager; SKY Italia; UCSI; UNC; UNICOM; UPA; USPI; Wikimedia; WRA.